



## Nota metodologica

Il presente volume è stato concepito come uno strumento che nella pratica lavorativa possa essere di supporto ai formatori che gestiscono i corsi per tutor aziendali per l'apprendistato. Si propone anche come una guida alla funzione di tutor o referente aziendale per chi svolge il ruolo di assistenza alle aziende come strumento di accompagnamento all'esercizio del ruolo di tutor aziendale.

Si è cercato di descrivere, in maniera sintetica ma esaustiva, l'intero processo che si sviluppa dall'ingresso dell'apprendista in azienda fino alla fase finale di valutazione delle competenze acquisite dopo la formazione e l'esperienza lavorativa. La sua articolazione e la presenza di numerosi strumenti operativi permette sia alle piccole realtà aziendali che agli operatori esperti di scegliere e mettere a punto un modello che può focalizzarsi solo su alcuni aspetti oppure gestire tutte le fasi del processo della formazione dell'apprendista. Lo stesso vale se si utilizza il testo per gestire un corso per i tutor: il testo offre la possibilità di fare delle scelte sui contenuti e gli strumenti in base alla tipologia di azienda.

L'utilizzo degli strumenti e degli spunti forniti dipende non solo dalle caratteristiche del contesto lavorativo e dalle dimensioni aziendali, ma anche dalla normativa regionale che vincola per alcuni aspetti anche operativi (ad es. la stesura del Piano formativo individuale, la valutazione, la certificazione delle competenze) gli esperti del settore. Mentre alcuni strumenti sono applicabili senza problemi su tutto il territorio nazionale, altri sono solo un esempio di come potrebbero essere strutturati. Le scelte di quali schede utilizzare, ed in che modo, devono essere subordinate alle differenze riscontrabili nei diversi sistemi regionali, o alle indicazioni dei Contratti Collettivi Nazionali specifici di settore.

Il *Manuale* propone una metodologia *partecipativa e interattiva*, che presuppone che i partecipanti alla formazione siano coinvolti attivamente.

I momenti di sistematizzazione teorica condotta dal docente attraverso l'impiego delle più tradizionali metodologie didattiche (relazioni, discussioni di gruppo, ecc.) si alterneranno a momenti di lavoro svolti in gruppo.

L'attività formativa prevede, infatti, l'impiego di metodologie didattiche attive ed esperienziali, centrate in modo particolare sulle dinamiche di gruppo, con l'obiettivo di motivare i partecipanti alla formazione e facilitare, attraverso l'esperienza formativa, lo sviluppo delle abilità e delle conoscenze trasversali che i parteci-

panti dovranno possedere per esercitare in maniera efficace il ruolo di tutor. La finalità formativa di questi strumenti è focalizzata sulla modalità esecutiva, sui confronti e sulle verifiche in plenaria che scaturiscono da tale esperienza.

Gli strumenti e i Moduli ad essi correlati sono stati pensati con una duplice finalità: oltre ad avere l'obiettivo specifico di far acquisire e sedimentare le conoscenze e le competenze necessarie all'esercizio del ruolo, hanno anche l'obiettivo più generale di mettere in atto un processo di interazione tra i partecipanti alla formazione che permette di sperimentare concretamente un modo di operare che possa essere direttamente trasferito nella realtà lavorativa con i giovani apprendisti. Il Manuale stesso è quindi uno strumento per acquisire una modalità di trasmissione di conoscenze che dall'aula può essere traslata in azienda.

L'uso combinato degli strumenti proposti consente di stimolare in maniera attiva i partecipanti e di sviluppare il confronto dialettico tra le persone, al fine di raggiungere una visione condivisa del tema affrontato, di elaborare "in aula" l'applicabilità di quanto appreso e trasferire i contenuti e le conoscenze specifiche. Essi sono mirati a facilitare sia l'acquisizione complessiva dei temi trattati nei singoli Moduli sia ad approfondire un tema circoscritto, ed, in generale, a:

- favorire la focalizzazione di un argomento;
- permettere la sistematizzazione e il riordino dei contenuti;
- incoraggiare la partecipazione attiva e la socializzazione.

Gli strumenti operativi proposti, da utilizzare per approfondire i contenuti dei singoli Moduli in cui è articolato il percorso formativo e per ampliare le conoscenze dei partecipanti, sono infatti pensati in modo da far emergere le abilità, le esperienze e le conoscenze proprie dei partecipanti e quindi per essere utilizzati come base per la discussione e l'apprendimento. L'impiego di questo approccio permette ai partecipanti di orientare e focalizzare le attività formative su specifici bisogni lavorativi e adattare il contenuto del corso di formazione al loro contesto aziendale piuttosto che il contrario.

Ogni *Scheda* è corredata da Istruzioni (per il formatore, per il tutor aziendale o per entrambi) che esplicitano brevemente la modalità d'uso dello strumento stesso.

In particolare, per creare un clima di fiducia, fare gruppo, attivare la discussione e il confronto e predisporre i partecipanti all'apprendimento, oltre alle schede strutturate a supporto di compiti specifici, funzionali all'auto-formazione e di immediato utilizzo per il tutor aziendale, alcuni strumenti sono presentati sotto forma di:

- *esercitazioni*, con l'obiettivo di consolidare gli apprendimenti a partire dall'applicazione pratica e verificare il grado di conoscenze, capacità e competenze raggiunto;
- *role play*, simulazioni di situazioni "tipiche", con l'obiettivo di sintetizzare l'esperienza formativa e di creare un ponte tra gli apprendimenti d'aula e i comportamenti professionali;